

COOPERATIVA SOCIALE


L'orto



CARTA DEI SERVIZI

Casa "Carlo Chiti"

**Centro socio-riabilitativo
diurno per disabili**



*Via Rondanina 7, 40054
Vedrana di Budrio (BO)*



*Edizione
1 - 2019*

Introduzione

La Carta dei Servizi è il documento che formalizza il contratto stipulato tra la nostra Casa - Fattoria 'Carlo Chiti' di Vedrana e gli utenti.

Nella Carta dei servizi sono contenute tutte le informazioni riguardanti i servizi offerti, le modalità di accesso e la partecipazione degli utenti.

La collaborazione fra chi eroga il servizio e chi ne usufruisce consente alla Cooperativa di predisporre azioni finalizzate a migliorare l'assistenza educativa, socio-assistenziale degli utenti, tutelando la loro salute psico-fisica.

Gli obiettivi qui contenuti sono finalizzati a rendere efficace l'intera attività educativa, socio-assistenziale, ludico-animazionale ed occupazionale erogata, attivando un costante processo di personalizzazione dell'intervento che tenga conto dei diritti degli utenti.

Il presente documento deve essere interpretato in chiave dinamica in quanto soggetto a continui momenti di verifica e aggiornamento in funzione di una migliore qualità di cure finalizzate ad un miglioramento della qualità della vita di ogni persona che entra in rapporto con la nostra Cooperativa, siano essi utenti od operatori.

Il Presidente
Sara Martinelli

Che cos'è la carta dei servizi

La presente Carta dei servizi è il documento con cui la **Cooperativa Sociale L'orto** quale ente erogatore di servizi alla persona, in conformità alla normativa di riferimento (D.P.C.M. del 27/01/1994, L. 328/2000) si presenta ai propri Clienti, siano essi Utenti, Enti committenti o collaboratori.

La stessa è stata elaborata allo scopo di soddisfare il diritto del Cliente ad avere chiare e certe informazioni sulla Cooperativa ed i relativi Servizi offerti.

La Carta dei Servizi costituisce la dichiarazione di impegno al miglioramento della qualità del servizio e del rapporto con la persona fruitrice dei Servizi, in termini di accoglienza, tutela e consapevolezza dei rispettivi diritti e doveri.

Questa Carta è stata redatta seguendo lo "schema generale di riferimento (DPCM del 21 dicembre 1995)" e riporta i principali fattori della qualità sia con riferimento alle prestazioni erogate, sia rispetto al rapporto tra il Servizio Socio-Assistenziale e la persona che usufruisce dei servizi.

Gli "standard" dei servizi dichiarati nella presente Carta, la regolarità e la continuità delle prestazioni sono da considerarsi validi in condizioni di normale esercizio delle attività, con esclusione delle situazioni straordinarie determinate da eventi naturali eccezionali, eventi causati da terzi, scioperi o atti dell'Autorità Pubblica o da normative specifiche del settore.

Breve storia della Cooperativa Sociale L'Orto

La Cooperativa nasce nel 1984, a Minerbio (Bo), come Cooperativa agricola con una spiccata caratterizzazione sociale. La fine degli anni 70 e l'inizio degli anni 80 sono stati anni fondanti per quello che concerneva il diritto alla salute garantito a tutti. Viene promulgata la Legge 833 del 23/12/78 (cioè la Legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale). In psichiatria viene emanata la Legge 180 il 13/05/79 comunemente conosciuta come Legge Basaglia. La Regione con la Legge regionale n° 1 del 03/01/1980 istituisce le Unità Sanitarie Locali. Nel 1985 e più precisamente il 12/01/85 viene emanata la Legge regionale "Riordino e programmazione delle funzioni di assistenza sociale".

In quegli anni da parte della Regione e precisamente dall' Assessorato all'agricoltura vi è anche una forte spinta politica per cambiare il sistema produttivo in agricoltura, dalla lotta guidata (1980 – 1985) alla lotta integrata (1985 – 1990) alla lotta biologica.

A seguito di un corso triennale in agricoltura gestito dal Comune di Minerbio per ragazzi considerati a rischio devianza, finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso un fondo comunitario (FEOGA) si decide di dare continuità all'esperienza costituendo la Cooperativa.

Principi fondamentali

La **Cooperativa Sociale L'Orto**, in osservanza dei "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici", ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti elementi caratterizzanti:

UGUAGLIANZA: Tutti i cittadini hanno diritto di ricevere la medesima attenzione ed un trattamento adeguato alle singole condizioni personali, senza alcuna distinzione di "etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche" (art. 3 Costituzione), nel rispetto dei Regolamenti della Cooperativa che disciplinano la sua attività.

CONTINUITÀ: La Cooperativa Sociale L'orto è presente sul territorio bolognese e assicura prestazioni regolari e continue, si impegna a porre tutti i rimedi possibili in caso di interruzione o irregolare funzionamento di un proprio servizio.

DIRITTO DI SCELTA: Nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali la Cooperativa Sociale L'orto si pone l'obiettivo di erogare servizi in modo flessibile, senza porre vincoli eccessivamente rigidi o formali a quanti si rivolgono al Servizio.

PARTECIPAZIONE: La Cooperativa Sociale L'orto si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando ove possibile inutili appesantimenti burocratici ed a fornire a tutti i cittadini informazioni continue e puntuali. Chiunque utilizzi un Servizio della Cooperativa ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e di presentare reclami, istanze e suggerimenti o proposte per migliorare il Servizio. Inoltre si premura che le modulistiche siano accessibili anche in via digitale, nello specifico attraverso il **sito internet** della Cooperativa: www.cooperativalorto.com. Attraverso la pagina **Facebook** www.facebook.com/cooporto e la pagina **Instagram** www.instagram.com/cooporto si potrà visionare ed interagire riguardo eventi, foto o news su ciò che avviene in Cooperativa e nei relativi Centri Diurni.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: La Cooperativa Sociale L'orto eroga i propri servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia sia nell'organizzazione sia nell'attuazione dei progetti generali o rivolti al singolo utente, in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni. Tutti gli operatori della Cooperativa si ispirano a principi non scritti, né sanciti dalla legge, ma considerati anch'essi fondamentali e caratterizzanti l'attività, e più precisamente:

- Rispetto delle dignità della persona, delle condizioni personali, del diritto di scelta dei servizi, della massima riservatezza;
- Priorità ai servizi ed agli interventi che contribuiscono a mantenere la persona all'interno della sua famiglia e del suo ambiente;
- Garanzia di uniformità di trattamento su tutto il territorio;
- Collaborazione ed integrazione dei servizi socio-assistenziali con i servizi sanitari, educativi, scolastici, dell'autorità Giudiziaria e con tutti gli altri servizi territoriali;
- Promozione di tutte le forme di integrazione tra cittadini di culture diverse.

Presentazione del centro socio riabilitativo diurno per disabili “Casa Carlo Chiti”

Il Centro socio-riabilitativo diurno per disabili è ubicato presso la Fattoria “Casa Carlo Chiti” situata a Vedrana, via Rondanina 7, provincia di Bologna, opera all’interno del distretto Pianura Est dell’AUSL di Bologna.

Il nostro Centro socio-riabilitativo diurno ospita fino a 12 persone ed è accreditato per 12 utenti.

Aperture ed orari giornalieri

Il Centro socio-riabilitativo diurno per disabili è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per 47 settimane all’anno, escluso festività infrasettimanali.

Sono previsti periodi di chiusura in coincidenza con le festività di fine anno e con le vacanze estive, nonché un giorno di chiusura tri-settimanale dedicato alle riunioni d’equipe del personale che lavora presso il Centro diurno. All’inizio di ogni anno viene consegnato agli utenti e alle loro famiglie e all’ AUSL/ASP il calendario delle chiusure del Centro.

A fine anno solare è prevista una **Riunione con i familiari** per potersi confrontare rispetto all’andamento dalle attività svolte e all’organizzazione del Centro. Si propone come occasione utile al confronto, alla partecipazione e alla trasparenza, un momento in cui anche i familiari possono conoscersi tra loro, socializzare, sentirsi coinvolti ed avere un ruolo sempre più attivo nella programmazione delle attività.

Visite guidate

E’ possibile effettuare visite guidate alla struttura e al servizio previo contatto telefonico con la coordinatrice del Centro.

I nostri contatti:

	<p>Elisa Valeriani: 345 0482272 Alice Venturi: 342 0660313</p>
	<p>TEL/FAX: 051 800190</p>
	<p>diurnovedranalorto@gmail.com</p>

Retta

La retta per ogni utente si compone di una parte erogata dall'AUSL di Bologna, ASP e AUSL di Imola ed eventualmente di una parte a carico del paziente o familiari se prevista dagli accordi di inserimento.

La retta comprende le attività educative erogate come dal Progetto educativo assistenziale individualizzato (PEAI) concordate con i servizi socio-sanitari dell'AUSL di appartenenza dell'utente e con i genitori e/o tutori.

Le tariffe previste nel contratto di servizio (comprehensive di IVA al 5%) sono le seguenti:

Livello completo	113,09 euro/giorno
Livello severo	84,54 euro/giorno
Livello moderato	62,74 euro/giorno

Protocollo inerente le procedure di accoglienza e dimissione degli utenti

L'ammissione al nostro Centro avviene secondo la seguente modalità:

- A. Viene effettuata una richiesta d'inserimento da parte della famiglia / tutore del disabile, ed inviata al servizio dell'AUSL/ASP per una prima valutazione del caso.
- B. Analisi di idoneità di inserimento da parte di una commissione composta dal responsabile del Centro, dagli R.C. (responsabile del caso) dell'AUSL/ASP e dai familiari dello stesso.
- C. Dopo il parere favorevole della suddetta commissione si stabilisce la possibile data di ingresso. Dopo aver accertato la disponibilità dell'AUSL/ASP ad assolvere l'impegno di spesa con l'assunzione di onere di retta, si potrà procedere all'inserimento, con una fase di osservazione della durata di tre mesi (al massimo sei nel caso emergano criticità) e la creazione di un Piano educativo-assistenziale Individualizzato Osservativo (PEAIO).
- D. Al termine della fase di osservazione, nel caso si ritenga positiva la sua integrazione nel Centro, verrà comunicato da parte del Servizio la conferma dell'inserimento e verrà stilato (e rinnovato successivamente una volta all'anno) il Piano Educativo Assistenziale Individualizzato dell'utente (PEAI).
- E. Annualmente viene effettuato un sondaggio di soddisfazione per familiari / tutori e per gli utenti.
- F. Le eventuali richieste di dimissioni verranno valutate congiuntamente con la famiglia ed i servizi invianti, per accompagnare l'utente verso un'eventuale inserimento in servizio più adeguato.
- G. Alla dimissione dell'ospite viene rilasciata una relazione da parte della Coordinatrice del Centro.

Schema della giornata tipo delle attività didattiche socio-educative, formative e riabilitative

Ore 8.00-8.30

Accoglienza. Gli ospiti vengono accolti dagli operatori. Possibilità di scambio di informazioni con i genitori e/o accompagnatori.

Ore 8.30-9.00

Riunione organizzativa dell'attività lavorative. Un educatore o più organizzano i gruppi di lavoro in base alle varie attività programmate. Scambio di opinioni con gli utenti sulle attività tenendo conto delle competenze e della predisposizione individuale. Accettazione (con firma) delle attività da svolgere e relativa assegnazione dell'operatore di riferimento. Utilizzo dello spogliatoio per chi necessita di indossare indumenti e scarpe idonei alle attività esterne.

Ore 9.00-12.30

Laboratori

Divisione dei gruppi di lavoro e relativo svolgimento delle attività.

Ore 11:45

Allestimento della sala da pranzo

Un piccolo gruppo, individuato durante la riunione organizzativa, è incaricato a svolgere l'allestimento della sala da pranzo sotto la supervisione di un operatore.

Ore 12.30-13.00

Riordino e igiene personale.

Si termina il lavoro e si riordinano gli ambienti. Chi ha svolto i lavori esterni si cambia e ripone gli indumenti da lavoro nel proprio armadietto. Prima del pranzo, igiene delle mani.

Ore 13.00-14.00

Pranzo.

Si mangia in tavoli da quattro: un operatore e tre utenti. Il pasto diventa uno spazio informale in cui gli utenti possono raccontarsi, chiacchierando tra loro e con gli operatori.

Ore 14:30

Monitoraggio assunzione terapie e monitoraggio pulizia denti.

Chi necessita assume la terapia, monitorato da un operatore che verifica la corretta assunzione. Viene assistito da due operatori il momento dell'igiene orale degli utenti.

Ore 14.00-14.30

Riordino e sanificazione ambienti.

Si riordinano la sala da pranzo e la cucina, si puliscono gli ambienti e si fa la raccolta differenziata.

Ore 14.30-15.30

Spazio ludico e dedicato al relax.

Ci si dedica alle attività che si preferiscono, con la libertà di scegliere se riposare o giocare a memory, ping pong o a basket.

Ore 15.30-16.00

Tutti a casa.

Momento dedicato ai saluti e allo scambio di informazioni con i genitori e/o gli accompagnatori.

Attività di laboratorio

Le attività proposte dal Centro socio-riabilitativo diurno per disabili "Casa Carlo Chiti" sono rivolte al miglioramento dell'autonomia personale degli utenti inseriti e hanno lo scopo di far loro acquisire delle abilità utili al miglioramento della qualità della vita nel quotidiano. Le attività del Centro sono mirate a promuovere quelle competenze che permettono ad ogni singolo individuo di gestire con più autonomia la cura della propria persona, delle proprie cose, degli spazi in cui vive e delle relazioni interpersonali. La partecipazione a tali attività è definita in base ai PEAI (Piani Educativo-Assistenziali Individualizzati).

Il Centro propone attività mirate all'acquisizione e/o al mantenimento delle capacità motorie, comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali, che permettano di sperimentare l'utilizzo di materiali e tecniche diverse o arrivare alla produzione di prodotti precisi. Attraverso la **Riunione Organizzativa** di inizio giornata si definiscono le diverse attività da proporre ed i componenti dei piccoli gruppi. Ogni operatore che conduce questa riunione ha il compito di mediare le proposte "lavorative" e "domestiche" con le disponibilità emotive di ogni singolo utente.

Nello specifico il CSRD propone:

Laboratorio di orto-giardinaggio *Referente: Antonio Passaro*

Nell'orto gli utenti imparano a lavorare il terreno, a seminare e trapiantare, ma soprattutto imparano il rispetto per l'ambiente e l'importanza di impegnarsi in modo costante per poi vedere concretamente il risultato finale del loro lavoro.

Laboratorio artistico-creativo *Referente: Elisa Valeriani*

Attività finalizzata all'espressione del proprio gusto estetico e creativo. Con l'aiuto di un operatore i ragazzi migliorano le loro abilità manuali sperimentando diverse tecniche pittoriche e utilizzando diversi materiali. Inoltre vengono decisi e preparati insieme agli utenti biglietti augurali o piccoli oggetti da portare a casa in occasione delle festività e ricorrenze.

Laboratorio di cucina *Referente: Carla Di Grazia*

Cucinare è un'attività che racchiude molteplici esperienze poiché coinvolge tutti i canali sensoriali come gli aspetti cognitivi (memorizzazione, attenzione, dosaggio..) e socio-affettivi (collaborazione...).In questa attività gli ospiti del Centro hanno la possibilità di

sperimentare la gratificazione che si può provare vedendo realizzato un prodotto concreto. In occasione dei compleanni degli utenti viene preparata una torta per poterla poi gustare tutti insieme durante i festeggiamenti.

Laboratorio di autonomia domestica *Referente: Ylenia La Cascia*

Si utilizzano strategie funzionali all'organizzazione della vita quotidiana. Gli utenti imparano ad allestire una sala da pranzo, pulire le stoviglie, servire ai tavoli, sparecchiare e riordinare gli ambienti.

Laboratorio "più multi che mediale" *Referente: Alice Venturi*

L'espressione e la comunicazione attraverso la scrittura, il computer e i simboli. Gli utenti imparano a comunicare, a raccontare e ad esprimersi attraverso i vari canali comunicativi.

Fattoria didattica "L'orto-giardino de' complicati" *Referente: Elisa Valeriani*

Si sviluppano progetti di educazione alimentare e ambientale. I progetti che il Centro propone sono rivolti alle scuole primarie, ai disabili e agli anziani. Ogni 15 giorni il Centro ospita un gruppo di disabili che partecipa alle diverse attività (interne ed esterne) proposte.

Manutenzione aree verdi *Referente: Antonio Passaro*

Si lavora in mezzo alla gente mentre si svolgono le attività di manutenzione dei parchi e dei cimiteri per il Comune di Minerbio, tale attività gratifica ogni singolo utente e facilita il lavoro di gruppo.

Laboratorio di scrittura e lettura *Referente: Serena Bertolini*

Attività finalizzata soprattutto a preservare le capacità di scrittura: ci si allena a scrivere le lettere singolarmente, le parole, le frasi fino ad arrivare ad elaborazioni personali scritte con le proprie mani, in base alle capacità individuali dei partecipanti al laboratorio. Dal 2018 si è introdotto anche l'utilizzo di libri scritti in CAA (Comunicazione Alternativa Aumentativa) per permettere una migliore comprensione del testo. Dopo aver scritto si propone ai partecipanti di leggere le proprie produzioni.

Attività per MZ Aspiratori *Referente: Carla Di Grazia*

Attività di impacchettamento delle divise che MZ Aspiratori fornisce ai suoi dipendenti. Quest'azienda, presente da più di 30 anni nel territorio budriese, ha chiesto al nostro Centro di svolgere quest'attività: per due periodi nell'anno verranno individuati alcuni ospiti che, in base alle loro competenze, si occuperanno del confezionamento delle divise che questa fornisce ad ognuno dei suoi dipendenti.

Gite culturali e ricreative *Referente: Alice Venturi*

Lo scopo delle gite è quello di favorire ed incentivare la socializzazione e una maggiore integrazione nel nostro territorio. Il piccolo gruppo (composto da 4-5 utenti accompagnati da 2 operatori) ha lo scopo di favorire la coesione, la condivisione e il mantenimento di un'atmosfera serena e piacevole.

Commissioni esterne *Referente: Maria Rosa Magli*

Il Centro organizza uscite settimanali programmate (per fare piccole spese) durante le quali gli utenti acquisiscono maggiore confidenza con il territorio. Gli utenti collaborano alla stesura di una lista della spesa, e imparano a riconoscere i prodotti da comprare quando vanno in un negozio.

Laboratorio di manipolazione argilla *Referente: Elisa Valeriani*

Durante il laboratorio verranno realizzati manufatti in ceramica colorata. Tali prodotti saranno esposti in mostre allestite in occasione degli eventi organizzati dalla Cooperativa (Fattorie Aperte, Cena di Natale,...). Il laboratorio si propone come uno spazio dove poter esprimere la propria creatività e poter acquisire capacità tecnico-pratiche di manipolazione; si propone inoltre di incentivare e stimolare gli utenti allo sviluppo di un personale senso estetico.

Confezionamento ceste natalizie per zuccherificio Co.pro.b. di Minerbio (BO) *Referente: Elisa Valeriani*

Attività svolta presso il Centro Diurno Casa "Alberto Subania" in occasione delle festività natalizie.

Attività di piscina *Referente: Alice Venturi*

Nel periodo primavera/estate viene proposto ad un piccolo gruppo di utenti l'attività di piscina una volta a settimana, accompagnati e seguiti da operatori interni e da professionisti messi a disposizione dalla SO.GE.SE di Molinella.

Attività laboratoriali con professionisti esterni:

Laboratorio di teatro *Referente esterno: Associazione Babylonbus*

Referente interno: Antonio Passaro

Il teatro come strumento di relazione e conoscenza di sé attraverso l'incontro con il gruppo e con la propria identità.

Il teatro come mezzo di espressione e scoperta, per accompagnare i singoli individui ad una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie potenzialità, andando a riequilibrare la

percezione che ognuno ha di sé, mettendo in luce le diverse abilità. Il teatro come metafora della realtà in cui viviamo, metafora nella quale è possibile sviluppare benessere e prendersi cura di sé e degli altri, con la leggerezza del gioco e la profondità della poesia, per poi riaffrontare la realtà con maggiore consapevolezza.

Infine, il teatro come apertura verso la comunità, come possibilità d'incontro con il territorio e con l'alterità, come apertura al mondo.

L'arte teatrale come ponte tra sé e il mondo.

Attraverso il gioco del teatro, che verrà utilizzato come vero e proprio linguaggio, accompagnare l'utente alla conoscenza di sé e dell'altro. Lo scopo è quello di favorire le relazioni con i compagni e gli operatori all'interno e all'esterno del Centro.

Il laboratorio teatrale si svolgerà nella giornata di martedì, da febbraio a maggio 2019, e terminerà con uno spettacolo finale aperto al pubblico.

Musicoterapia *Referente esterno: Costanza Vanni*

Referente interno: Elisa Valeriani

La musica rappresenta un luogo istintivo di piacere sia per la sua fruizione nell'ascolto sia nella componente creativa e applicativa e in tal senso viene utilizzata, con metodi che si basano sull'uso della musica, del colore, del movimento, delle forme, dello spazio, del linguaggio, del pensiero, dell'azione combinate fra loro in esperienze di partecipazione libera ma potenzialmente creativa e aperta alla comprensione della più vasta gamma possibile dei significati e delle espressioni. L'attività viene proposta in forma di gioco, ma non con solo con l'aspetto ricreativo e secondo un'offerta creativa. Viene richiesta una partecipazione ad esperienze che portano il gruppo a cimentarsi con i suoni, le forme ed i colori presentati in modo da fornire uno scambio di comunicazione sugli effetti che essi creano ed i significati che rappresentano al di là della loro collocazione formale. Le esperienze vengono programmate tenendo conto delle espressioni del gruppo e rilevate con una osservazione sistematica. Nel susseguirsi degli incontri e in base all'emergere delle caratteristiche del gruppo, dei bisogni dei singoli e dei desideri emersi, il progetto potrà portare alla creazione e costruzione di una rappresentazione del lavoro svolto tramite qualcosa da poter esporre nel proprio centro: può essere la costruzione di uno strumento semplice, oppure la creazione di una canzone, o di un piccolo spettacolo, o evento da rappresentare alle famiglie e agli operatori. Questa eventuale creazione non è la finalità del progetto, ma può diventare un motivo conduttore quando può essere utile per il gruppo.

Attività assistita con gli animali *Referente esterno: Federica Canella*

Referente interno: Elisa Valeriani

Percorso di avvicinamento agli animali rivolto ad un piccolo gruppo di utenti. Attraverso la relazione con l'animale si lavora sul benessere degli utenti. Per ognuno viene elaborato un progetto individualizzato. L'attività si svolge presso il Centro Diurno Casa "Alberto Subania" di Minerbio nella giornata di lunedì, da novembre 2018 a marzo 2019.

Progetto “Mi Videopresento” *Referente esterno: Laura Caradossi*

Referente interno: Alice Venturi

Il progetto “Mi video presento” ha come finalità quella di proporre in modo divertente e innovativo una modalità che permette agli utenti di far emergere “qualcosa” di loro stessi. Osservando queste informazioni da “fuori” attraverso un punto di vista esterno, avranno così la possibilità di potersi riconoscere, rinforzando così la propria identità ed autostima.

Lo scopo è infatti quello di acquisire maggiore sicurezza di sé, autostima, motivazione verso questa attività (perché parla di sé stessi) e di conseguenza maggiore motivazione anche verso altre attività quotidiane, auto affermazione, capacità di accogliere l'altro nel lavoro di gruppo. Avere uno strumento concreto (il video) da poter utilizzare per comunicare in maniera simpatica, dinamica e veloce qualcosa di se stessi agli altri.

Eventi di socializzazione aperti al pubblico:

La nostra Cooperativa ha sempre organizzato eventi di socializzazione per gli ospiti del Centro e le loro famiglie, gli operatori e i rappresentanti del territorio.

In primavera aderiamo al progetto “**Fattorie Aperte**”, promosso dalla Regione Emilia Romagna e dalle amministrazioni della Città Metropolitana di Bologna per avvicinare i cittadini alla campagna e alla cultura del territorio rurale.

In primavera organizziamo uno **Spettacolo Teatrale** che vede come attori gli utenti che frequentano il Centro Diurno.

Ogni anno, nel periodo che precede le festività natalizie, allestiamo un **Banchetto di Natale** presso il poliambulatorio di San Pietro in Casale (BO) dove vendiamo i nostri prodotti insieme ad un piccolo gruppo di utenti.

A metà dicembre partecipiamo all'evento “**Pranzo degli auguri**” organizzato dal Comune di Budrio.

In inverno organizziamo la **Cena di Natale** aperta al pubblico e ai i nostri ospiti con le loro famiglie.

Inoltre partecipiamo alle iniziative sportivo-solidali di **Mototerapia** organizzate da Alex Salvini&X-Off Road e Massimo Bianconcini.

Fini istituzionali

Il Centro socio-riabilitativo diurno per disabili si caratterizza come struttura di sostegno alla famiglia e come intervento finalizzato a migliorare la qualità di vita dei soggetti che versano in difficoltà a causa di disabilità fisiche, psichiche o plurime, o a causa di forme di disagio sociale e difficoltà sul piano emotivo-relazionale.

Mira alla crescita personale degli utenti nella prospettiva di una loro progressiva e costante socializzazione, allo scopo di sviluppare le loro capacità residue o, almeno, di operare per il mantenimento delle acquisizioni avvenute. Per la realizzazione degli obiettivi previsti, la metodologia di lavoro richiede la stesura, per ogni ospite, di un progetto educativo assistenziale individuale (PEAI), strumento di lavoro e di verifica dei percorsi differenziati finalizzati all'autonomia, all'abilitazione e alla socializzazione.

Il progetto viene elaborato dall'equipe educativa-riabilitativa e deve essere discusso con i referenti dei servizi socio-sanitari dell'AUSL o ASP di residenza, con gli utenti ed i familiari (o esercenti potestà parentale) degli stessi.

Protocollo per la gestione dei reclami

Il Centro Diurno Casa Carlo Chiti ha predisposto una procedura per gestire i reclami con l'obiettivo di favorire la trasparenza e la partecipazione nelle relazioni esterne al servizio, in particolare con i familiari /parenti degli utenti e prevenire forme di abuso. Il reclamo può essere verbale/telefonico o scritto: il modulo di segnalazione ed inoltra reclami è reperibile in struttura (durante le visite o gli accompagnamenti) o sul sito internet della cooperativa: www.cooperativalorto.com.

La segnalazione pervenuta – verbale, via mail o lasciata nell'apposita "Cassetta Reclami"- viene successivamente valutata dalla Coordinatrice che pianifica gli eventuali interventi migliorativi da mettere in atto e prevede una risposta scritta entro 30 gg.

Alla presente Carta dei Servizi segue in fondo modulo prestampato per effettuare eventuali reclami.

Equipe operativa del centro socio-riabilitativo diurno per disabili Casa Carlo Chiti

Nominativo: Valeriani Elisa

Qualifica: educatrice professionale extrascolastico

Funzione: Coordinatrice CSRD Chiti e responsabile Miglioramento

Nominativo: Venturi Alice

Qualifica: educatrice professionale sanitario

Funzione: Vice-coordinatrice CSRD Chiti, responsabile PEAI e responsabile Qualità

Nominativo: Magli Maria Rosa

Qualifica: educatrice professionale

Funzione: operatore

Nominativo: Zanardi Giulia

Qualifica: educatrice

Funzione: operatore

Nominativo: Angelucci Piergiorgio

Qualifica: educatore

Funzione: operatore

Nominativo: Di Grazia Carla

Qualifica: OSS

Funzione: operatrice referente attività assistenziali e ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza)

Nominativo: Passaro Antonio

Qualifica: OSS

Funzione: operatore

Nominativo: Bertolini Serenella

Qualifica: OSS

Funzione: operatrice "Jolly"*

Nominativo: La Cascia Ylenia

Qualifica: educatrice con esperienza

Funzione: operatrice "Jolly"*

*figure presenti sia sul servizio Diurno che sul servizio Gruppo Appartamento.

COLLABORATORI ESTERNI:

Qualifiche: fisioterapista e/o infermiere

Funzione: consulenza fisioterapica e infermieristica per gli utenti seguiti da Pianura Est (monte ore stabilito da Ausl in base alle necessità assistenziali ed infermieristiche degli utenti del CSRD Casa Chiti)

Servizi gestiti dalla Cooperativa Sociale L'orto

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili Casa "Carlo Chiti"

via Rondanina 7, 40054 Vedrana di Budrio (BO)

tel. 051 800190

Coordinatrice: Valeriani Elisa, educatrice professionale extrascolastica

cell. 345 0482272 **email:** diurnovedranalorto@gmail.com

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili Casa "Alberto Subania"

via Marconi 2b, 40061 Minerbio (BO)

tel. 051 878169

Coordinatrice: Calzoni Valentina, assistente sociale

cell. 377 5138282 **email:** diurnominerbiolorto@gmail.com

Gruppo appartamento Casa "Carlo Chiti"

via Rondanina 7, 40054 Vedrana di Budrio (BO)

tel. 051 800190

Coordinatrice: Tataranni Marilena, tecnico esperto in gestione servizi

cell. 339 4442474 **email:** appartamentovedranalorto@gmail.com

Gruppo appartamento Casa "Alberto Subania"

via Marconi 2b, 40061 Minerbio (BO)

tel. 051 878169

Coordinatrice: Tataranni Marilena, tecnico esperto in gestione servizi

cell. 339 4442474 **email:** appartamentominerbiolorto@gmail.com

Attività didattica in Fattoria, "L'orto dé complicati"

Casa "Carlo Chiti"

via Rondanina 7, 40054 Vedrana di Budrio (BO)

tel. 051 800190

Referente: Canella Federica, OSS

cell. 349 2375700 **email:** fattorialorto@gmail.com

Attività didattica in Fattoria, "Un condominio molto speciale"

Casa "Alberto Subania"

via Marconi 2b, 40061 Minerbio (BO)

tel. 051 878169

Referente: Canella Federica, OSS

cell. 349 2375700 **email:** fattorialorto@gmail.com

Lavori esterni

Referente: Canella Federica, OSS

cell. 349 2375700 **email:** fattorialorto@gmail.com

Gestione di "Club del Sabato"

Referenti: le Coordinatrici dei centri diurni



ALL'ATTENZIONE DELLA COORDINATRICE

CSRD CASA CARLO CHITI

SCHEDA RECLAMO

RECLAMO N. _____ DATA _____

FAMILIARE O TUTORE CHE EFFETTUA IL RECLAMO

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA RILEVATO

DATA _____ FIRMA DEL COMPILATORE _____